

Cisl Fp: “Frontini ha ribadito il suo pensiero, aggravando le accuse: pronti ad assistere i dipendenti che si sentono diffamati”



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Siamo letteralmente increduli dopo le parole pronunciate ieri dal sindaco di Viterbo in consiglio comunale. Nessuna scusa nei confronti dei dipendenti denigrati dalle sue parole, anzi: Chiara Frontini ha ribadito qual è il suo pensiero, aumentando persino la percentuale dei dipendenti comunali che per lei sono ‘materiale umano da buttare’. Mai prima d’ora avevamo ascoltato simili parole da un primo cittadino nei confronti di quei dipendenti e collaboratori che – vogliamo ricordarlo al sindaco – sono gli stessi che quotidianamente lavorano per portare avanti il suo mandato elettorale, ovvero gli obiettivi e il programma con i quali è stata eletta. Parole che dimostrano come non abbia alcun rispetto per i lavoratori.

Visto che Frontini ha ribadito che quello è il suo pensiero e la cifra del suo amministrare, come sindacato ci sentiamo inermi: non abbiamo alcuna possibilità di cambiare l’impostazione altrui. Quello che possiamo è invece stare al fianco dei lavoratori che vorranno intraprendere le opportune azioni contro chi li ha diffamati.

Ci chiediamo infine quale sia la posizione degli assessori e

dei consiglieri di maggioranza: anche per loro i dipendenti del Comune di Viterbo sono in gran parte da 'buttare'? Perché nessuno si è guardato bene dal difenderli? Forse perché condividono l'opinione della Frontini? Sarebbe opportuno e doveroso che qualcuno di loro prendesse le distanze dalla posizione del sindaco".

CISL FP Viterbo

Renato Trapè